

Teramo. Presentazione del libro " LA BATTAGLIA DEL RISO.

Giovedì 6 febbraio, alle ore 17.30, presso la Sala degli Audiovisivi della Biblioteca provinciale "Melchiorre Dèlfico" di Teramo (Via Dèlfico), si terrà la presentazione del libro " LA BATTAGLIA DEL RISO.

La risicoltura nell'Abruzzo teramano pre e post-unitario tra proibizione, abusivismo e speranze di ripresa" di GIACOMO DE IULIIS (Ed. Ricerche&Redazioni, dic. 2013). Interverranno, oltre all'Autore, Luigi Ponziani (Biblioteca provinciale "Melchiorre Dèlfico") e Ottavio Di Stanislao (Archivio di Stato di Teramo).

IL LIBRO

Messo a punto attraverso un meticoloso e originale lavoro di ricerca presso l'Archivio di Stato di Teramo, la Biblioteca provinciale "Melchiorre Dèlfico" e altri archivi, il volume del Prof. Giacomo De Iuliis costituisce un inedito lavoro sulla risicoltura nell'Abruzzo teramano pre e post-unitario tra proibizione, abusivismo e speranze di ripresa,

Il libro documenta la diffusione della coltivazione del riso lungo le aste fluviali della provincia di Teramo fino ad epoca post-unitaria, arricchendo di un importante capitolo, finora del tutto sconosciuto, la lunga storia della risicoltura teramana. Anche se in forma abusiva, questa pratica agricola continuò infatti ben oltre la legge abolitiva del 1831.

Attraverso inediti documenti d'archivio, l'Autore ricostruisce la topografia delle risaie esistenti nelle pianure dei fiumi Tordino e Vomano e le intricate vicende che fino al secondo Ottocento videro implicati i risicoltori, spesso grossi proprietari terrieri locali, e le principali autorità provinciali, in un gioco di contrasti ma anche di connivenze e complicità.

Sullo sfondo, le nostre campagne ottocentesche e la sofferenza delle povere popolazioni contadine, le più esposte al rischio malarico che "esalava" dalle risaie.

L'AUTORE

Giacomo De Iuliis insegna materie letterarie nella scuola secondaria.

Studio di storia teramana, ha pubblicato il volume *L'insediamento protostorico di Colle Di Marzio di Martinsicuro. Inquadramento storico-culturale*(2011) e vari articoli su riviste di storia e cultura locale.